

Rugby Cammi, finalmente si gioca

Dopo le polemiche, oggi a Bucarest la prima di Challenge

CALVISANO Dopo il tempo delle parole, viene quello dei fatti. A Calvisano si sono lamentati, si sono esaltati, hanno espresso opinioni e disappunto per come questo preliminare di coppa metta i gialloneri di fronte alla Nazionale rumena o quasi, ma poi si scopre che alla selezione di Bucarest mancheranno stasera i nove giocatori del Timisoara, tutti nazionali o internazionali, nei confronti dei quali per questa defezione sono minacciate aspre sanzioni e squalifiche. Non ci saranno, fra gli altri, Kinikinilau e Popârlan entrambi in meta, un anno fa, nella partita fra le due squadre.

Adesso comunque si gioca (nello stadio Arcul de Triumf, ore 21) e a parlare sarà esclusivamente (speriamo) il campo. L'ultima sorpresa, il Cammi l'ha avuta dal regolamento: nel doppio confronto non varranno, come in ogni altra competizione ormai, i punteggi cosiddetti «australi» (quattro punti per la vittoria, bonus per le quattro mete e per la sconfitta di misura), ma le semplice somma dei punti fatti e di quelli subiti.

Non cambia molto: il regolamento internazionale privilegia le mete, l'altro i punti, non importa se realizzati nel gioco aperto o su calcio di punizione. E alla Challenge Cup andranno i più forti, su questo non c'è dubbio. In termini pratici, tuttavia, potrebbe derivarne un gioco più tattico, votato meno all'attacco e più all'occupazione del territorio.

La scorsa stagione il doppio confronto finì 60-26 per i rumeni (37-15 all'andata, 23-11 al ritorno). «Date le premesse, cercheremo di stare il più possibile in partita e di raccogliere pun-

ti ogni volta che potremo - dice Gianluca Guidi -, in modo da tenere aperta la sfida in vista del ritorno. È un confronto che comunque vada ci darà risposte ed elementi su cui costruire per il futuro. Ci metterà alle strette e dimostrerà di che pasta siamo fatti».

«Se andrà bene - continua l'allenatore - lavoreremo per affrontare una coppa che la scorsa stagione ci diede molto in termini di consistenza e convinzione (la vincitrice accede alla Pool 3 con Stade Français, Newport Gwent Dragons e Newcastle Falcons ndr), se andrà male saranno evidenti gli aspetti da migliorare».

I rumeni giocano un rugby fisico e pesante che un anno fa mise molto in difficoltà la difesa giallonera. Stasera in campo sarà una battaglia soprattutto di muscoli e orgoglio. Le assenze dei giocatori di Timisoara, però, sono un'incognita non da poco per gli avversari. L'arbitro è l'irlandese Conway. Tra i gialloneri, infortunati Zdrilich e Belardo, gli altri sono tutti abili e arruolati.

Così in campo

BUCHAREST WOLVES: Samoa, Ionita, Dascalu, Gal, Botezatu, Vlaicu, Diaconescu, Pristavita, Turashvili, Badalicescu, Tatu, Van Heerden, Lucaci, Morrell, Batiu. In panchina: Oancea, Dico, Rusu, Neacsu, Ene, Surugiu, Lazar, Neagu.

CAMMI CALVISANO: De Jager, Di Giulio, Rokobaro, Castello, Bergamo, Seymour, M. Violi, Steyn, Mbandà, Kalou, Cavalieri, Beccaris, Costanzo, Ferraro, Scarsini.

In panchina: Panico, Morelli, E. Violi, Salvetti, Scanferla, Ambrosio, Chiesa, Canavosio

Gianluca Barca

DEFEZIONI

La «nazionale» rumena non potrà però contare su nove giocatori del Timisoara
Regolamento: c'è una novità